

Gazzetta del Sud 10 Ottobre 2008

Omicidio Campagna, Giovanni Sutera resta in cella

MESSINA. Resta in carcere anche il palermitano Giovanni Sutera condannato all'ergastolo insieme al boss palermitano Gerlando Alberti jr per l'omicidio di Graziella Campagna, la stiratrice di Saponara uccisa il 12 dicembre del 1985. La Cassazione ieri infatti ha rigettato il ricorso presentato dal suo difensore, l'avvocato Carmelo Vinci, contro la misura cautelare applicata a Sutera il 18 marzo scorso subito dopo la sentenza della Corte d'assise d'appello, che confermò l'ergastolo. Qualche settimana fa la Cassazione aveva rigettato anche il ricorso presentato da Gerlando Alberti jr. Graziella Campagna aveva 17 anni e lavorava presso una lavanderia di Villafranca Tirrena. La ragazza, sorella di un carabiniere, scomparve mentre aspettava l'autobus che l'avrebbe riportata a casa. Il suo corpo fu ritrovato due giorni dopo nei pressi dei Colli Sarrizzo. La ragazza fu uccisa perché, a causa di un'agendina trovata per caso in una giacca in lavanderia, aveva messo a rischio la latitanza di Alberti jr e Sutera.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS